



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Rif. ns. prot. n. 04858 del 08.06.2023

Rif. vs. prot. n. 06691 del 08.06.2023

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

c.a. Ing. Matteo Isola

cbaltovaldarno@pec.it

Oggetto: O.C.D.P.C. N. 611/2019 – O.C.D. 82/2020 Intervento D2019EAR0003: *“Riassetto Idraulico dei rii attraversanti il nucleo abitato di Cesa in Comune di Marciano della Chiana”*. CUP: C36B20000590002 - Convocazione Conferenza di Servizi ai sensi della Legge n.241/1990 e s.m.i., per l’acquisizione dei pareri, autorizzazioni, licenze, nulla osta e ogni altro atto di assenso comunque denominato finalizzati all’approvazione del progetto definitivo.

In relazione alla procedura di cui all'oggetto, premesso che il progetto dovrà tener conto di tutti gli strumenti di pianificazione vigenti di questa Autorità di bacino distrettuale, pubblicati sul sito ufficiale www.appenninosettentrionale.it, si riporta il presente contributo relativo a quanto di competenza.

Si premette che, ai sensi del Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA) 2021-2027, approvato con D.P.C.M. del 1° dicembre 2022 (pubblicato in G.U. n° 31 del 7 febbraio 2023), l’Autorità di bacino oltre a esprimere parere sulla coerenza con gli obiettivi del Piano di bacino dei piani programmi, nei casi previsti dall’art. 63, comma 10, lett. b) del decreto legislativo 152/06, rilascia il parere di competenza limitatamente alle opere idrauliche classificate, ricadenti nelle aree a pericolosità da alluvioni fluviali, in merito all’aggiornamento del quadro conoscitivo con conseguente riesame delle mappe di pericolosità (artt. 7, 9, 11 e 24 della disciplina di piano).

Ciò premesso, esaminati gli elaborati progettuali, si è constatato che gli interventi previsti nel progetto in oggetto sono finalizzati alla riduzione del rischio idraulico nei pressi dell’abitato di Cesa e hanno effetti in aree a pericolosità da alluvione del reticolo secondario. Gli studi idrologico-idraulici, a supporto della progettazione delle opere, sono stati sviluppati tenendo conto del

quadro conoscitivo e delle mappe di pericolosità del PGRA e risultano coerenti con i criteri e le indicazioni riportate nell'Allegato 3 della Disciplina di Piano e permettono di valutare compiutamente le modifiche post operam del quadro conoscitivo ai fini del riesame delle mappe di pericolosità.

Il progetto in esame risulta, pertanto, sviluppato per gli aspetti di competenza, coerentemente con quanto previsto dalla disciplina di piano.

Una volta terminati i lavori e collaudate le opere, sulla base dei risultati della modellazione idrologico-idraulica presentata, qualora gli interventi realizzati siano conformi al progetto presentato e non siano variate le condizioni attuali del quadro conoscitivo, si potrà procedere alle modifiche della mappa della pericolosità da alluvione e all'aggiornamento del quadro conoscitivo, ai sensi dell'art. 14 della disciplina di piano.

Per ogni chiarimento e comunicazione al riguardo potete contattare il Dott. Geol. Roberto Spicchi (055-26743233 - r.spicchi@appenninosettentrionale.it).

Cordiali saluti

Il Dirigente
Dott. Ing. Serena Franceschini

RS